

dere sopra otto capi di accusa. Questo tribunale si aperse il 30 ottobre, giorno di mercoledì, alla presenza del re, nè si chiuse che in capo ad un anno senza però emanarvi verun giudizio definitivo. La nobiltà di Curlandia intimidita dalla czarina finalmente acchetossi e prese il partito di ritornare all'ubbidienza del duca Biron. Il qual principe, di già ottuagenario, rimise nel 1769 le redini del governo al suo primogenito e morì a Mittau nel 1772 il 28 dicembre in età di ottantadue anni. Egli avea sposato nel 1722 Benigna Gettliebe de Trotta detta di Treyden, da cui ebbe Pietro che segue, Carlo Ernesto maritato con una principessa di Poninski, e Edwige maritata nel 1761 col barone Alessandro di Tscherkassow ciambellano dell'imperatrice di Russia.

L'anno 1769 PIETRO primogenito del duca Giovanni Ernesto Biron, nato il 15 febbrajo 1724, succedette a suo padre il 22 novembre nel ducato di Curlandia attesa la dimissione paterna. Egli avea sposata la principessa Carolina Luigia di Waldeck da cui si separò l'anno 1772 con atto segnato tra le due parti, e prese in seconde nozze nel 1774 Eudossia Jousoupow da cui pure si divorziò, ma unicamente *quoad thorum et mensam*; la qual convenzione fu guarentita dall'imperatrice il 21 febbrajo 1778 e ratificata dal concistoro di Mittau il 27 agosto susseguente.